



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 87 del 24.07.2015

COPIA

Oggetto: Determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015 - Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di luglio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 08:45, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Vicesegretario Comunale LICHERI SANDRA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), il cui presupposto è rappresentato dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

Rilevato che la IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dovuta per il possesso di immobili esclusa l'abitazione principale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e dovuta dal possessore di fabbricati e aree edificabili (e in parte dall'utilizzatore di fabbricati) e nella tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di locali o aree scoperte;

Visti in particolare:

- il comma 650, secondo il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, secondo il quale il comune nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);
- il comma 652, secondo il quale il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma precedente e nel rispetto del principio comunitario <<chi inquina paga>>, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio dei rifiuti;
- il comma 654, secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, secondo il quale il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente;
- il comma 704, secondo il quale è abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, recante norme per l'applicazione della TARES;

Visto il D.P.R. n. 158/1999, approvato al fine di consentire l'elaborazione della tariffa di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997 e utilizzabile in base al comma 651 sopraccitato per definire le componenti del costo del servizio di igiene urbana da coprire con la TARI;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i

costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Verificato che ai sensi del DPR 158/1999 la tariffa rifiuti consiste in un insieme di tariffe che devono coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che l'entrata totale è pari alla somma delle parti fisse e variabili di ciascuna tariffa;

Vista la bozza di Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori finalizzati all'applicazione della TARI per l'anno 2015, che esprime in sintesi i seguenti quadri riepilogativi dei costi del servizio e delle quantità di rifiuti prodotti espressi in kg/anno:

Ripartizione costi fissi e variabili	Importo
Costi fissi	1.253.651,02
Costi d'uso del capitale (fissi)	320.235,54
Costi variabili	1.385.183,05
Rivalutazione monetaria	0,00
Totale complessivo	2.959.069,61

COSTI FISSI TOTALI	1.573.886,56
COSTI VARIABILI TOTALI	1.385.183,05

Anno	RSU indifferenziati	RSU differenziati	RSU totali
2014	2.606.050	4.740.630	7.346.680

Dato atto che la superficie totale degli immobili tassati al 31/12/2014 (ricavata dall'archivio TARI aggiornato al 31/12/2014) ammonta a mq.1.308.647 , rappresentati per mq. 879.650 da superfici riferibili a utenze domestiche e per mq. 428.997 da superfici riferibili a utenze non domestiche;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze applicata nel 2014 al fine della determinazione delle tariffe TARI, nella misura del 62% del totale a carico delle utenze domestiche e nel 38% a carico delle utenze non domestiche:

UTENZE	Percentuale di ripartizione dei costi	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALI
Utenze domestiche (UD)	62%	975.809,67	858.813,49	1.834.623,16
Utenze non domestiche (UND)	38%	598.076,89	526.369,56	1.124.446,45
TOTALI	100%	1.573.886,56	1.385.183,05	2.959.069,61

Viste le tabelle 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), 2 (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche), 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della

tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), allegate al DPR 158/1999;

Richiamata la deliberazione della Giunta municipale n. 76 del 9 maggio 2014 con la quale è stato designato il funzionario responsabile IUC nella D.ssa Anna Franca Pisanu, responsabile del Settore Tributi e Contenzioso;

Visto il Decreto Sindacale n.1 del 16/03/2015 con il quale, in materia di Tassa Rifiuti, è stato conferito l'incarico di sostituzione del funzionario responsabile del settore tributi e contenzioso alla Dott.ssa Maria Laura Saba;

Ritenuto di stabilire per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb medi e per le utenze non domestiche, sulla base delle motivazioni espresse dal Settore Ambiente e Servizi Tecnologici in occasione dell'elaborazione delle tariffe TARI 2014, l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", "Mense, birrerie, amburgherie", "Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto", "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante", per le quali sono applicati i coefficienti minimi;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 che ha differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2015 autorizzando ai sensi dell'art.163 del T.U.EE.LL. l'esercizio provvisorio;

- il decreto del Ministero dell'interno del 16.03.2015 con il quale il termine di cui sopra è stato ulteriormente prorogato al 31/05/2015;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 che differisce al 30.07.2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2015;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, nell'ambito delle scelte di politica fiscale da adottare al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, per l'approvazione del bilancio di previsione, proporre al Consiglio le tariffe TARI per l'anno 2015 riportate negli allegati 1 (Tariffe utenze domestiche) e 2 (Tariffe utenze

non domestiche) alla presente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL.;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di proporre al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti nell'anno 2015 riportate negli allegati 1 (Tariffe utenze domestiche) e 2 (Tariffe utenze non domestiche) alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che alle tariffe così determinate deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cagliari nella misura del 5%;

Di dare atto, infine, che l'entrata da iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ammonta a 3.107.023,09 euro, comprendente la somma di 147.953,48 euro per tributo provinciale da riscuotere unitamente alla tassa;

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/07/2015

IL RESPONSABILE
F.TO MARIA LAURA SABA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 24/07/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/07/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **30/07/2015** al **14/08/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30/07/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 14/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 30.07.2015

**IUC - TARIFFE TARI 2015 UTENZE DOMESTICHE
(Allegato 1)**

numero occupanti	Tariffa parte fissa utenze domestiche TF(ud) x mq	Tariffa parte variabile utenze domestiche TV(ud)
1	0,926	46,15
2	1,075	92,29
3	1,166	118,25
4	1,246	149,97
5	1,257	187,46
6 o più	1,212	216,31

**IUC - TARIFFE TARI 2015 UTENZE NON DOMESTICHE
(Allegato 2)**

N. Categorie	Attività	Tariffa parte fissa TF(ap)	Tariffa parte variabile TV(ap)	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,821	0,718	1,539
2	Cinematografi e teatri	0,612	0,538	1,150
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,573	0,509	1,082
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	0,964	0,855	1,819
5	Esposizioni, autosaloni, parti comuni di centri commerciali	0,743	0,658	1,401
6	Alberghi con ristorante	1,837	1,625	3,462
7	Alberghi senza ristorante	1,407	1,240	2,647
8	Case di cura e riposo	1,420	1,256	2,676
9	Ospedale	1,863	1,645	3,508
10	Uffici	1,525	1,344	2,869
11	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	1,472	1,292	2,764
12	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,955	1,726	3,681
13	Negozi particolari quali ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,186	1,044	2,230
14	Parrucchieri, barbieri, estetiste	1,955	1,724	3,679
15	Altre attività artigianali	1,355	1,189	2,544
16	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,798	1,579	3,377
17	Attività industriali con capannoni di produzione	1,225	1,077	2,302
18	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,199	1,059	2,258
19	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,520	3,986	8,506
20	Mense, birrerie, amburgherie	3,372	2,967	6,339
21	Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto	3,398	2,992	6,390
22	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,179	2,806	5,985
23	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,192	2,813	6,005
24	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,848	5,160	11,008
25	Ipermercati di generi misti	3,557	3,130	6,687
26	Discoteche, night-club, sale giochi	2,489	2,193	4,682